



INFORMAZIONE

DI PARMA

Via G. Di Vittorio, 7/A
43038 SALA BAGANZA
(PR)
Tel. 0521.836767
Fax 0521.833589
Email: info@jokercenter.it
www.jokercenter.it



EDITORI: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008. Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/993696, Fax 0521/941553. E-mail: redazione@informazione.com, Pubblicità: PUBBLICITÀ 7008127, via Dei Mercati, 16/A, 43100 Parma, tel. 0521/941226, Fax 0521/941553, commerciale@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO. Con il libro "IL TALENTO DEL CORNIGLIO" 10 euro

VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2008 - ANNO I NUMERO 50

€ 1,00

Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

Il sindacato attacca il governo senza Cisl e Uil. Il segretario Bertoletti: vogliamo risposte

Salari e pensioni, la lotta della Cgil

Lavoratori a raccolta davanti alla Pilotta per rivendicare i diritti

Una risposta forte per rivendicare maggiore attenzione su salari e pensioni. La Cgil, in lotta solitaria, prende posizione a livello nazionale contro le scelte del governo in ambito economico e sociale e invita i lavoratori in difficoltà a far sentire la propria voce. Sanità, scuola, sicurezza, enti pubblici, per citare solo alcuni settori in crisi. Il mondo del lavoro è in fermento. Domani in piazzale della Pace, alla manifestazione denominata "Diritti in piazza", si attende dunque un'ampia partecipazione di dipendenti, pensionati e giovani. Alle 9 inizierà il presidio, alle 11 spazio agli interventi dei promotori e successivamente una delegazione si recherà a palazzo Rangoni per chiedere al prefetto che interceda presso il governo sulle problematiche evidenziate. Il sindacato prende così posizione per porre un freno alla recessione in Italia attraverso il raggiungimento di due obiettivi: rilanciare l'iniziativa contrattuale con un modello adeguato e adottare provvedimenti per aumentare il prodotto interno lordo.

L'autunno caldo sta diventando rovente. «La manifestazione riunisce tutte le categorie e rappresenta un fatto stra-

ordinario - spiega Paolo Bertoletti, segretario generale Cgil Parma - perché il governo sta trasformando punti importanti del protocollo concordato con tutte le sigle sindacali». E' impossibile, a questo punto, non notare l'assenza di Cisl e Uil nell'organizzazione dell'evento: «Sono contrarie a modalità e tempi della mobilitazione, ma non sul merito. Preferiscono continuare lungo la strada del confronto. Anche noi partecipiamo ai tavoli e siamo aperti al dialogo, ma è necessario da-

re un segnale forte».

La situazione è preoccupante anche per il territorio parmigiano, che è ricco ma rischia in termini di tenuta occupazionale: «Numerose aziende ducali lavorano sull'export e hanno subito un rallentamento - spiega Bertoletti - registrando perdite del 10 per cento. Il portafogli delle nostre imprese si è ridimensionato. Nessuna attività che recupera risorse attraverso operazioni finanziarie è immune dal pericolo del fallimento, come testimonia quanto sta accadendo negli Usa. Inoltre esiste il problema delle materie prime, come il petrolio, il cui costo è ancora aumentato».



Cgil La Camera del lavoro si mobilita contro la Finanziaria

Ogni categoria del sindacato confederale ha motivo di scendere in piazza, come i pensionati: «La Finanziaria non contiene nulla di quanto promesso in campagna elettorale - denuncia Patrizia Maestri, Spi - il presidente del Consiglio propone la Carta sociale che sembra elemosina e non è chiara». S'infiamma il pubblico impiego a causa dei «tagli unilaterali», come ricorda Donato Colelli, Fp. Protestano gli agricoltori, per «operazioni che spingono all'evasione fiscale», ricorda Tilla Pugnelli, Flai. Si mobilitano i metalmeccanici, gli operatori dello spettacolo e i commercianti. E, ovviamente la scuola. (v. v.)